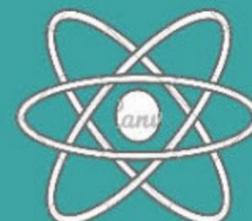




MATHS E DIGITAL STORYTELLING



**CONDIVIDI I TALENTI...
ILLUMINA IL FUTURO**

UN RACCONTO DIGITAL STORYTELLING

**LIBERAMENTE CREATO DAI RAGAZZI DEL
PON**

**MATHS E DIGITAL STORYTELLING
ESPERTO: PROF. MATILDE RIZZO**



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

LA STORIA DI ASIA E MATTEO

Ciao, sono Asia, quel ragazzo che sbuffa guardando gli esercizi di algebra, è il mio amico Matteo.

Frequentiamo entrambi la terza media.

Abbiamo notato, da tre anni a questa parte, che la matematica non è il nostro forte, soprattutto da quando abbiamo iniziato il programma di algebra e, come se non bastasse, il professore sembrava avercela con noi.

Ogni mattina, puntualmente, decideva di interrogarci. A questo punto vi chiederete “Perché frequentate il Pon di “Maths Digital Storytelling”?”, la risposta è semplice.

Qualche mese fa, in classe, durante l’ora di matematica, ci hanno consegnato dei moduli che dovevamo compilare se volevamo partecipare al Pon in questione.

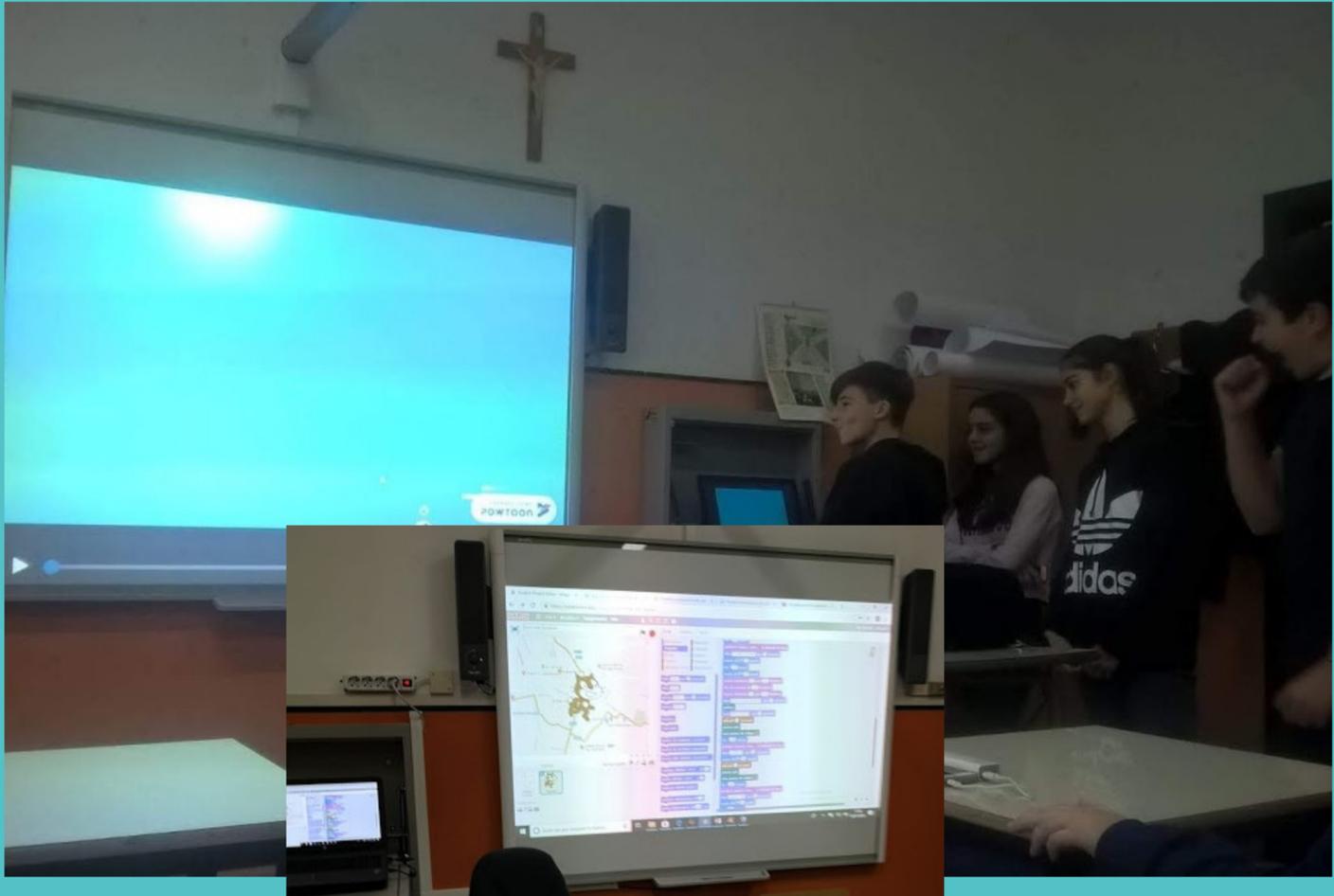
Inizialmente io e Matteo ci siamo guardati, sicuri del fatto che nessuno dei due avrebbe dato l’adesione, ma il professore ha sconvolto i nostri piani con una semplice frase: “Fumarola, Liuzzi dovete assolutamente partecipare per migliorare le vostre competenze in campo matematico.

Senza ‘se’ e senza ‘ma!’”.

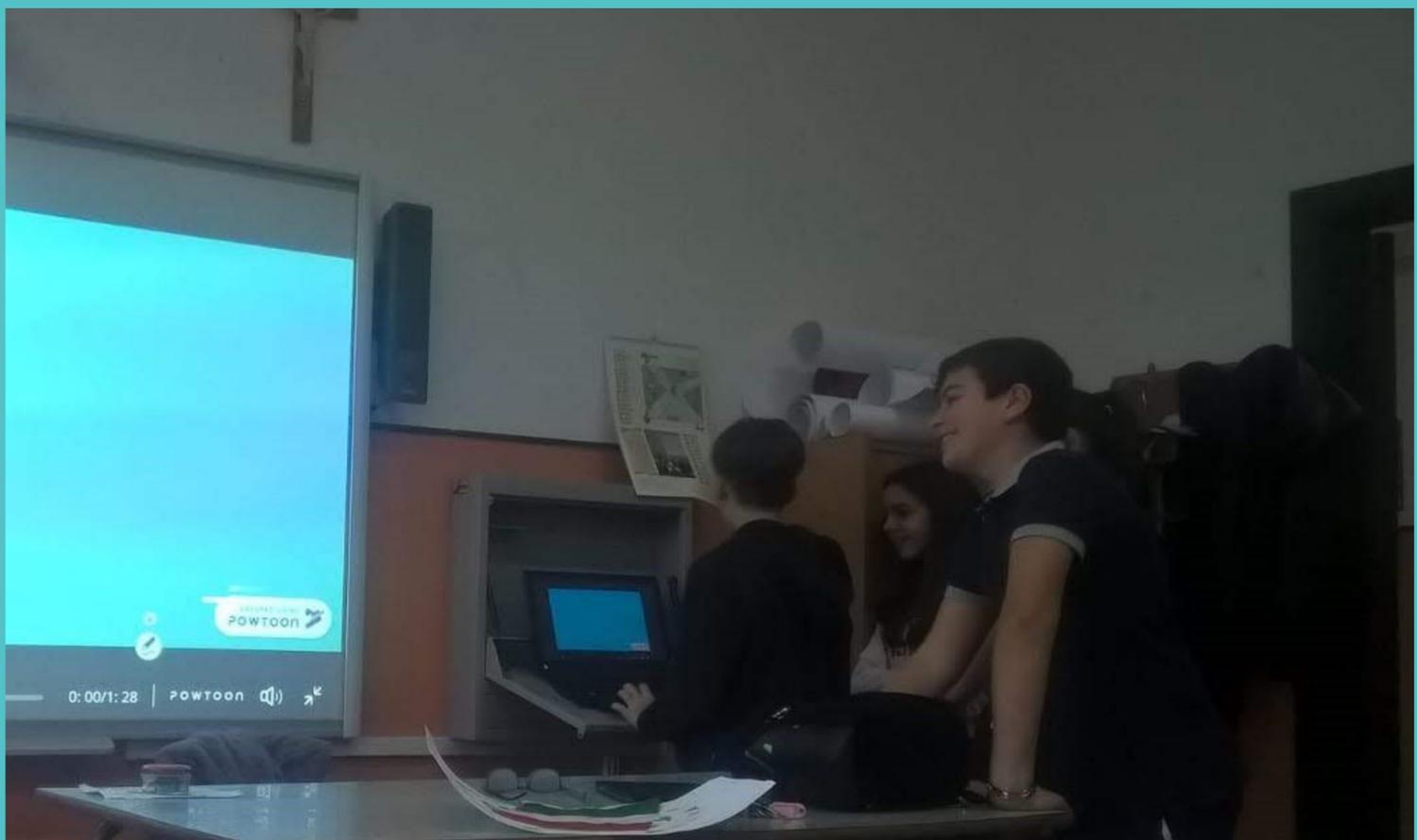


Ed eccoci qui, dopo dieci lezioni e trenta ore, a spiegarvi il motivo del cambiamento del nostro approccio alla matematica.

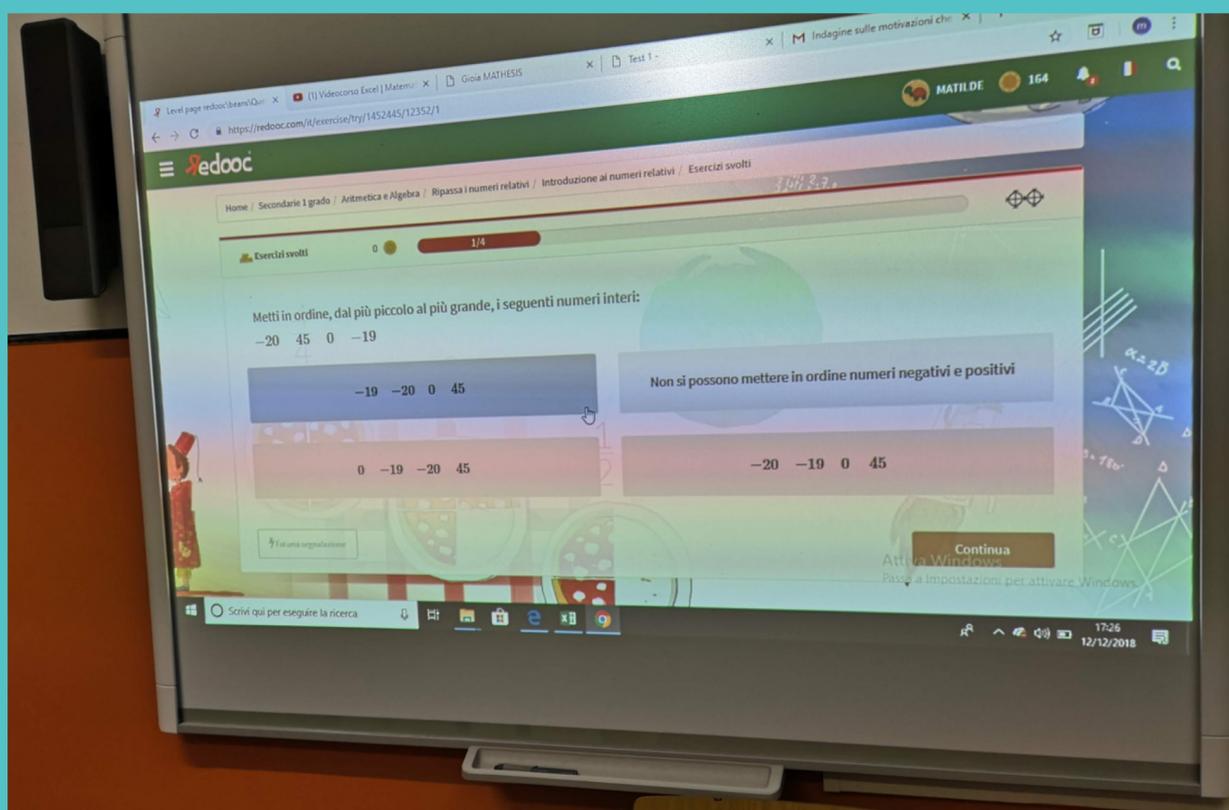
Nelle lezioni del Pon abbiamo trattato vari argomenti, che variano dalla logica matematica ai "moduli di google", e devo dire che, con le varie piattaforme utilizzate, la matematica è risultata molto più divertente.



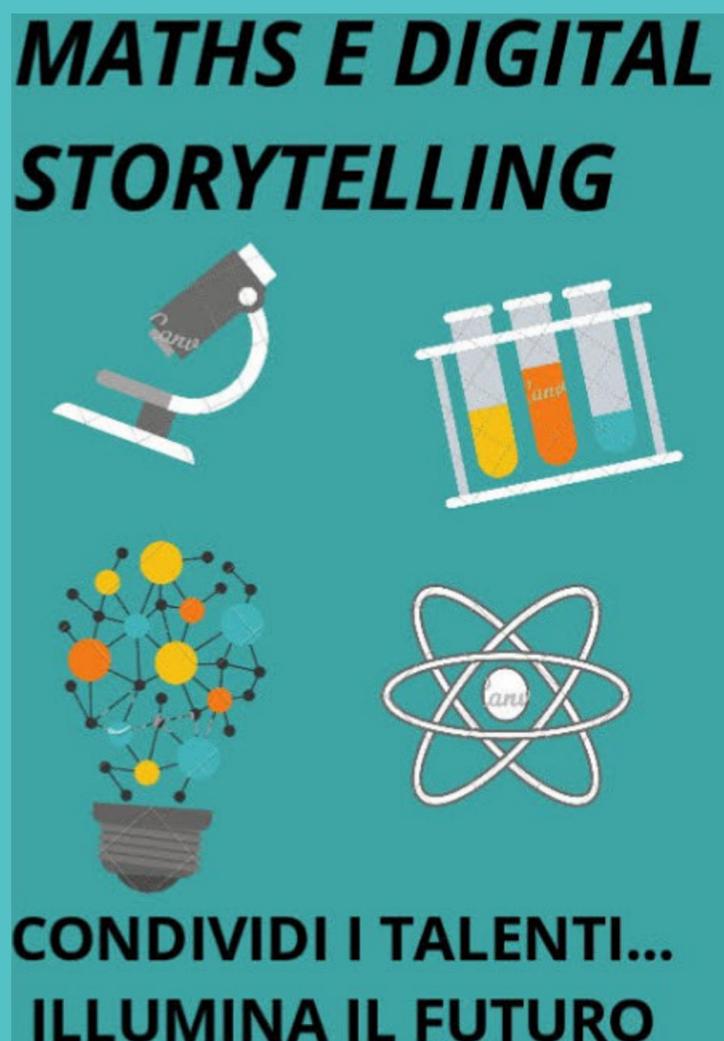
Il primo software utilizzato, Powtoon, ci ha permesso di realizzare dei cartoni animati che illustravano le frazioni e le potenze.



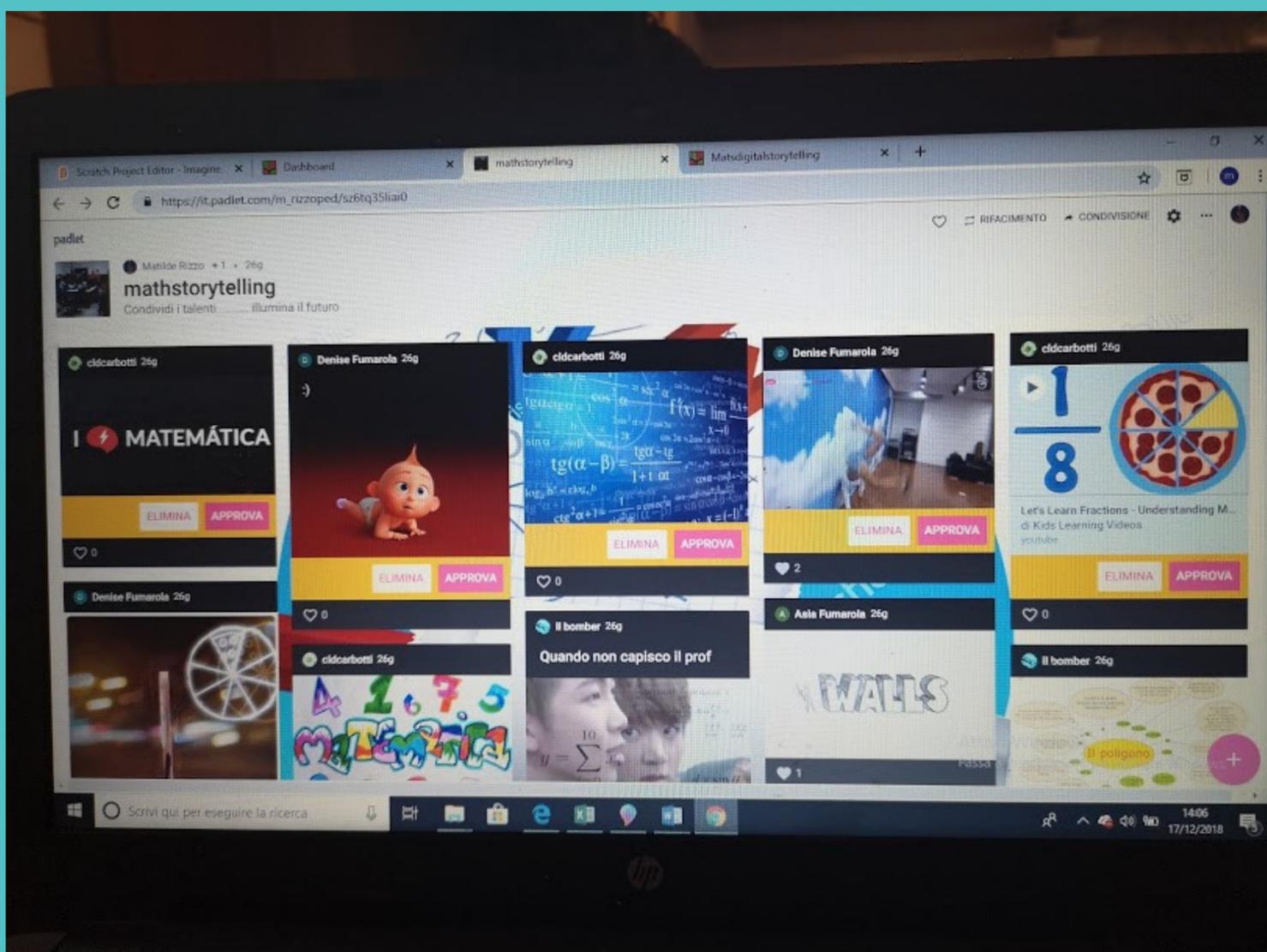
Durante gli incontri successivi, abbiamo scoperto altri programmi, come ad esempio Redoc, che ci sono stati d'aiuto per ripetere vari argomenti, come le radici quadrate, le aree dei poligoni e la matematica è diventata una gara.



Ciò che ha appassionato più di tutti Matteo, è stato Canva, con il quale si è divertito a realizzare mappe concettuali e la locandina, che, in seguito, è divenuta il logo ufficiale del Pon.



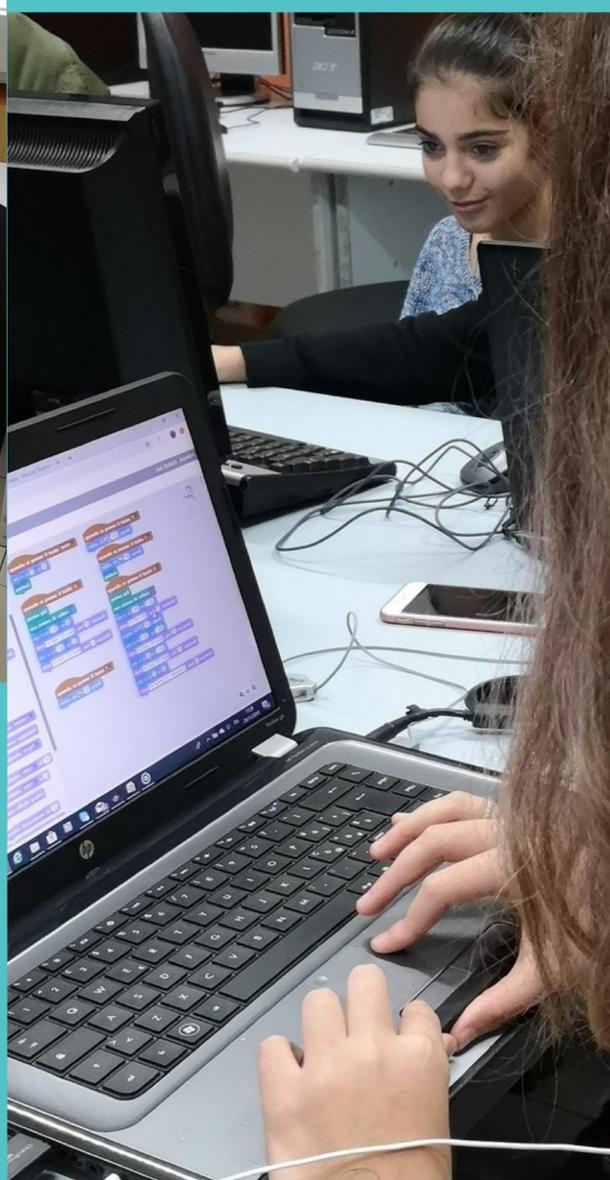
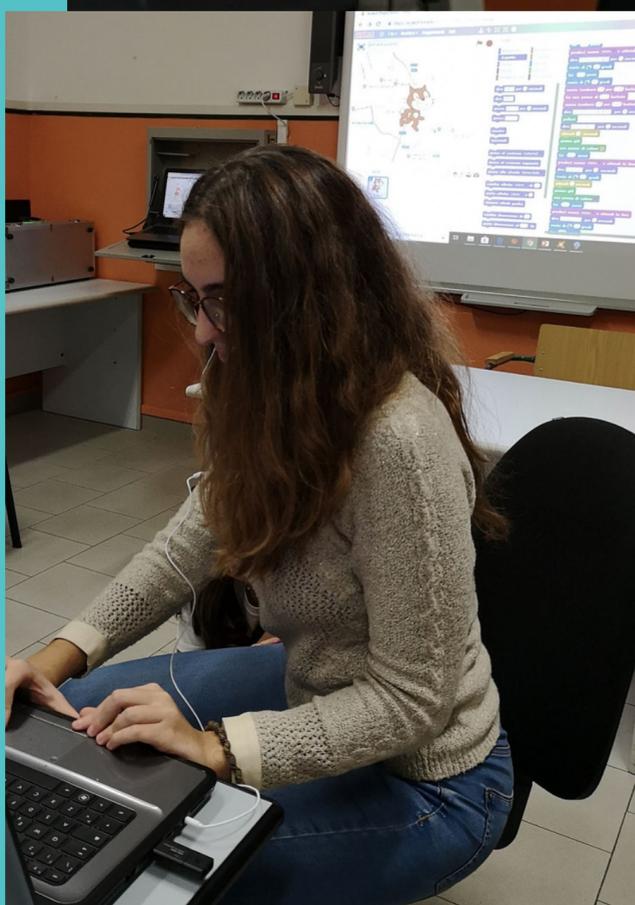
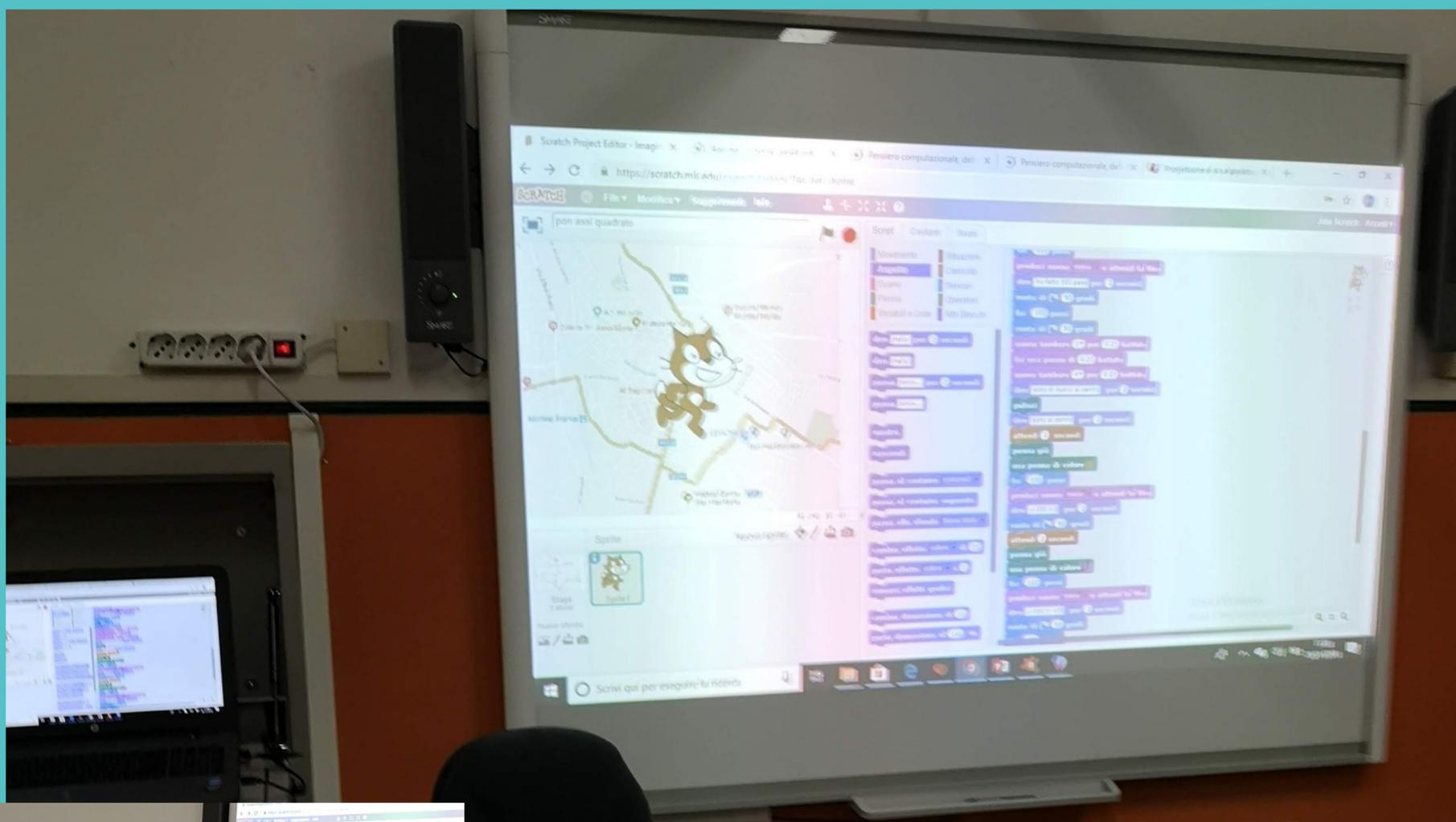
Successivamente abbiamo preso in considerazione Padlet, sul quale abbiamo pubblicato dei file multimediali, sempre relativi alla matematica, ma abbiamo anche un pò scherzato su di "Lei", la tanto temuta matematica, che iniziava così, ad essere nostra amica.



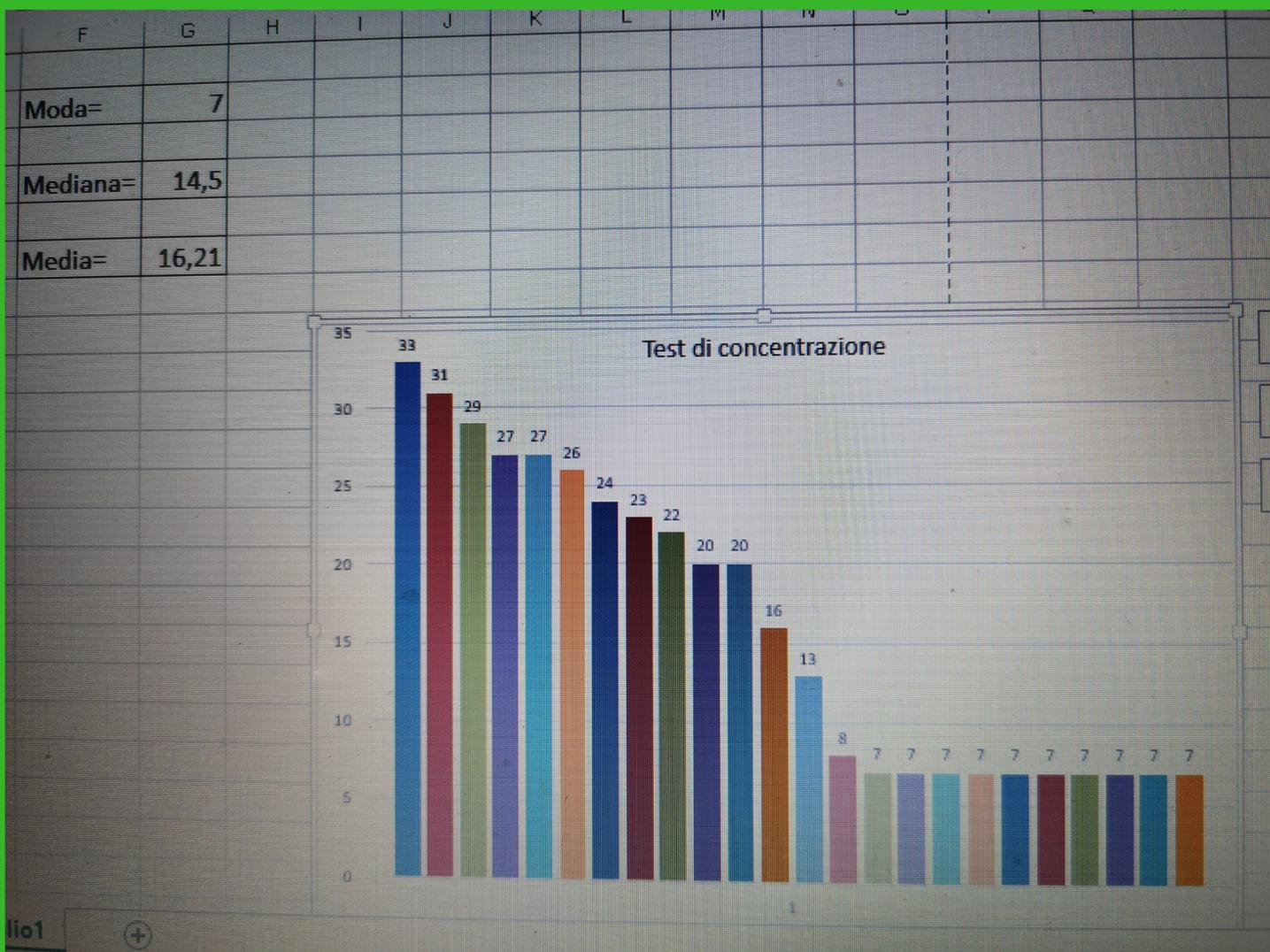
https://it.padlet.com/m_rizzoped/sz6tq35liai0

Un altro software con il quale abbiamo lavorato è stato Scratch, che si è dimostrato ottimo per rappresentare nei diagrammi cartesiani i poligoni. Come applicazione abbiamo usato la mappa della nostra città e attraverso le coordinate abbiamo "costretto lo sprite" ad andare a scuola !

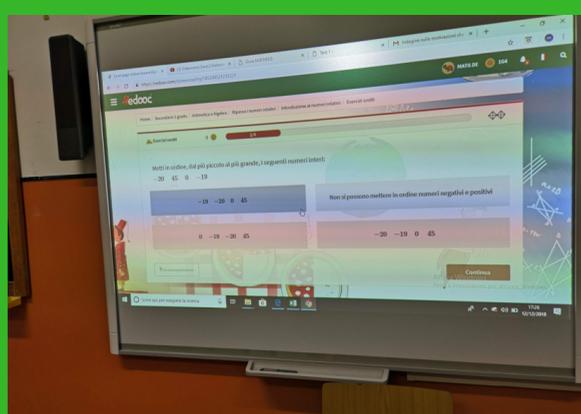
Il coding non è stato più un nemico sconosciuto!



Ma non è tutto, un giorno, la professoressa, ci disse che avremmo dovuto fare una prova di memoria, ci lesse un testo sul teorema di Pitagora e ci chiese di ricordare e scrivere, quante più parole potevamo. All'inizio io e Matteo non capivamo a cosa potesse servirci questo, ma poi abbiamo trasformato i dati ricavati dal test, in grafici e utilizzando Excel tutto ha avuto un senso.



Con Redoc ed ubimath abbiamo fatto gare di geometria, aritmetica e algebra che ci hanno davvero appassionato.



Durante la penultima lezione, abbiamo discusso di un accaduto di cronaca e siamo riusciti a trasformare anche quello in matematica e logica, con i Moduli di Google ed è stato non solo interessante, ma un vero spasso!

Creare dei questionari per conoscere la vita di noi ragazzi, e trasformarla in una esperienza quantificabile è stato davvero forte!

Indagine sulle motivazioni che hanno portato all'incidente di Corinaldo

indagine

I testi di alcuni trapper possono indurre a scelte "sbagliate"?

Si

No

Altro:

Ascolti questo tipo di musica?

Si

No

Altro:

Se mai stato in una discoteca?

Si

No

Altro:

In quale occasione hai

Ma aspettate un attimo...voi sapete cosa è lo storytelling?
No!? Lo storytelling, non è altro che un modo di utilizzare
varie piattaforme o software con il quale è possibile studiare e
capire la matematica e raccontarla in modo alternativo,...tutto
qui, difficile? Naaah!!!!

Sì, è proprio ciò che state guardando!



**MATHS DIGITAL
STORY TELLING**

La nostra storia però non si conclude qui, continua in un
nuovo modo di guardare la matematica e non solo.

Ora però, meglio fare gli esercizi di algebra,
altrimenti il Prof.....